



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

**RELAZIONE DEL TESORIERE  
SUL BILANCIO  
CONSUNTIVO 2016**

**Assemblea degli iscritti**

*giovedì 27 Aprile 2017 ore 18:00*

*Sala conferenze dell'Ordine degli Ingegneri, Trapani, Largo Madonna, 4*

## RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Gentili Colleghi,

la presente relazione accompagnatoria del bilancio consuntivo 2016 (dal 01 gennaio al 31 dicembre 2016), è stata redatta dallo scrivente nelle vesti di Tesoriere, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione, all'andamento, e al risultato delle attività svolte nell'esercizio appena concluso, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, dopo ampia e dettagliata analisi dei singoli capitoli e voci di bilancio è stato condiviso e fatto proprio dal Consiglio dell'Ordine con delibera della seduta del 6 aprile 2017 e si compone dei seguenti documenti:

1. Rendiconto finanziario dal 01/01/2016 al 31/12/2016 ripartito in:

- a) Entrate;
- b) Uscite;
- c) Residui attivi;
- d) Residui passivi;

2. Conto economico: Proventi e Costi

3. Stato Patrimoniale

- a) Attivo;
- b) Passivo;

4. Al rendiconto finanziario generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione di avanzo/disavanzo di cassa;
- b) la situazione amministrativa;
- c) il prospetto di concordanza.

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un risultato di avanzo economico pari ad Euro 24.039,61.

Il bilancio consuntivo che si propone alla Vs. approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità, efficienza della gestione.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97 in vigore dal 01 gennaio 2004 e intitolato "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 n.70". Questo regolamento ha introdotto un riordino contabile per gran parte degli enti pubblici italiani che adottano alcuni principi delle aziende private. A questa fattispecie appartengono gli Ordini professionali, che sono organismi pubblici locali, cioè che svolgono la loro attività su un determinato territorio.

Mi corre l'obbligo di precisare che la presente relazione risulta essere un documento volto a commentare tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte, rappresentando quindi per il Consiglio e per l'assemblea una mera presa d'atto del risultato economico e finanziario. La presente relazione rappresenta inoltre l'occasione per svolgere una riflessione sulle politiche di bilancio che si riterrà opportuno perseguire in futuro, con l'obiettivo di coniugare le proposte e le strategie assunte e da assumere programmaticamente con coerenti impegni di spesa da verificare periodicamente.

Passando all'analisi dei contenuti dei prospetti allegati del consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2016, che si pone alla Vostra approvazione, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di Iva (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'ente.

Infine tengo ad evidenziarVi che il conto consuntivo che di seguito si illustra è stato elaborato grazie anche alla professionalità di Silvia, segretaria dell'Ordine, e del nostro consulente Luca Indelicato.

## **ENTRATE CORRENTI**

**Quote degli iscritti all'Albo**

**€ 152.710,00**

Per il 2016 si registra un lievissimo aumento del numero degli iscritti, 1.270 a fronte dei 1.264 del 2015, inoltre si conferma l'alta percentuale di colleghi che non hanno versato regolarmente la quota di iscrizione annuale (2016), il 30,7%, per un importo di € 46.880,90 ancora da riscuotere.

Inoltre, come si evince dal rendiconto finanziario – Residui Attivi, per la voce in oggetto, il *contributo a carico degli iscritti totale*, si è ridotta rispetto al 2015 di € 1.178,00, mentre rimangono ancora da esigere € 146.305,27.

Per il rientro di tali somme il Consiglio dell'Ordine ha attivato diverse procedure: attraverso la segnalazione al Consiglio di Disciplina per gli adempimenti del caso. Inoltre per il recupero crediti dei colleghi non più iscritti è stato dato mandato a un avvocato.

E' del tutto evidente che questo Consiglio dovrà proseguire con l'azione di recupero delle quote presso i colleghi inadempienti, oltre che a vigilare sul puntuale rispetto delle scadenze prefissate. Vi ricordo, in merito che per il 2017 è stata confermata la scadenza del pagamento della quota annuale al 28 febbraio, così come la sospensione di tutti i servizi agli iscritti morosi, fino al saldo di quanto dovuto.

**Diritti esame parcelle** € **5.321,41**

Si conferma anche per questo capitolo il trend degli ultimi anni che hanno visto ridurre le entrate provenienti dai visti parcelle, essendo ormai quasi esclusivamente presenti parcelle legate all'attivazioni di contenziosi con la committenza.

**Recupero spese corsi di aggiornamento e formazione** € **32.085,00**

La formazione divenuta obbligatoria e continua dal 2014 ha messo a dura prova sia il lavoro di segreteria che del Consiglio tutto. Al fine di poter garantire i crediti formativi necessari ad ogni iscritto per poter esercitare la libera professione il Consiglio dell'Ordine ha organizzato diversi eventi formativi, nel corso dell'anno 2016. Per dare maggiore servizi a tutti gli iscritti si è attuata sia la delocalizzazione delle sedi degli eventi per l'intera provincia, che l'attivazione della formazione a distanza (streaming) per i colleghi di Pantelleria.

A questo punto, è doveroso un ringraziamento tutti quei colleghi facenti parte delle Commissioni, il cui impegno nel portare avanti i propri programmi e le proprie iniziative, ha permesso al Consiglio di poter dare atto, nel migliore dei modi agli intendi che si era fissato.

Si ricorda che le somme impegnate per corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni, etc. sono pervenute nelle casse dell'Ordine anche attraverso il deliberato di Consiglio col quale si è stabilito che tutti i partecipanti a tali eventi avrebbero dovuto concorrere alle spese, con un contributo fissato nella misura di € 5,00 ad evento ordinario, versato tramite l'acquisto preventivo di una tessera formazione del costo di € 30,00.

**Entrate per sponsorizzazione** € **0,00**

Non abbiamo avuto nel 2016 entrate relative a sponsorizzazioni.

**Interessi attivi su conti correnti** € **23,75**

Interessi sui conti correnti dell'Ordine, postali di € 23,75 e bancari di € 0,00

## **PARTITE DI GIRO**

**Ritenute erariali, previdenziali e sindacali** € 10.180,87

**Quote di competenza CNI** € 31.600,00

**Quote di competenza Consulta Regionale Sicilia** € 3.160,00

La Consulta Regionale ha mantenuto anche per l'anno 2016 la quota del contributo per ogni iscritto pari a € 2,50.

## **USCITE CORRENTI**

**Uscite per gli organi dell'ente** € 26.045,68

In tale capitolo rientrano le spese varie d'istituto, tutte quelle spese di carattere istituzionale necessarie al funzionamento dell'ente, nonché quelle di partecipazione all'assise regionale ed al congresso nazionale e le spese di assicurazione dei consiglieri e di quanti si muovono per impegni istituzionali legati all'ordine. Inoltre in questo capitolo rientrano anche le spese varie necessarie al funzionamento del Consiglio di disciplina insediato nel dicembre 2013.

Si fa presente che una attenta gestione del Consiglio, assieme al congresso nazionale che si è tenuto a Palermo e ai nuovi contatti assicurativi, ha visto la riduzione di tali spese rispetto all'esercizio 2015 di ben € 13.692,86.

**Uscite per il personale in attività** € 58.764,31

In tale capitolo rientrano le spese di retribuzione del personale.

Alla data del 31 dicembre 2016, i dipendenti in servizio risultano essere di 2 unità, una a tempo pieno ed una part time.

**Uscite per acquisto di beni di consumo** € 48.307,53

In tale capitolo rientrano le spese per la gestione della struttura, quali affitto, condominio, pulizie della sede, utenze elettriche e telefoniche, consulenze e collaborazioni, cancelleria, etc...

**Uscite per prestazioni istituzionali** € 30.074,35

In tale capitolo rientrano le spese per i corsi di formazione ed aggiornamento e le spese per le attività sociali e sportive, nel 2016 il Consiglio dell'Ordine, oltre agli ordinari corsi e seminari,

ha organizzato tre corsi e seminari di aggiornamento obbligatori di prevenzione incendi, a Trapani a Marsala e ad Alcamo.

**Oneri finanziari** € 988,89

In tale capitolo rientrano le spese per la gestione del conto corrente bancario e postale.

Si fa presente che una rimodulazione dei contratti con la banca, da giugno 2016, ha ridotto sia le spese della gestione del conto corrente da € 28,85/mese a € 6,60/mese, che le commissioni per le transazioni a mezzo bancomat o carta di credito. Tali operazioni hanno portato un risparmio per l'esercizio 2016 di € 153,53, a regime con l'eliminazione della linea analogica dedicata al POS si avrà un risparmio di circa € 1.000,00.

**Acquisto attrezzature e macchine d'ufficio** € 1.867,98

## **PARTITE DI GIRO**

**Ritenute erariali, previdenziali e sindacali** € 10.180,87

**Quote di competenza CNI** € 31.600,00

**Quote di competenza Consulta Regionale Sicilia** € 3.160,00

## **RENDICONTO FINANZIARIO – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

Dal rendiconto finanziario 2016 risulta che l'Ordine risulta:

- creditore (residui attivi) di € 102.364,37 degli anni precedenti al 2016, mentre per l'anno 2016 di € 48.330,59 per un totale di € 150.694,96.
- debitore (residui passivi) di € 41.915,39 degli anni precedenti al 2016, mentre per il solo 2016 di € 11.403,91 per un totale di € 53.319,30.

## **CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono due dei documenti che compongono il Bilancio d'esercizio dell'ente. Le voci che li compongono sono stabilite dal codice civile. Il loro

scopo è fotografare lo stato economico e quello finanziario dell'ente in modo che chi legge capisca, dal raffronto con l'anno precedente, lo stato di salute dell'ente.

I due documenti registrano movimenti di tipo finanziario ed economico: nel Conto Economico si registrano i COSTI e i RICAVI dell'anno, invece nello Stato Patrimoniale si registra il patrimonio che possiede ATTIVO e PASSIVO.

Le poste del bilancio patrimoniale e relativo conto economico sono raggruppate rispetto al consuntivo finanziario, pertanto non danno delle informazioni aggiuntive di particolare rilievo.

E' mio dovere fare presente inoltre che, nella stesura del bilancio consuntivo 2015, si è riscontrato un riporto errato relativo al residuo attivo alla voce *recupero spese corsi di aggiornamento e formazione* di € 3.130,00 e alle voci *Quote di competenza del Consiglio Nazionale e Quote di competenza della Consulta Regionale* rispettivamente di € 50,00 e € 5,00 che nel presente bilancio si è provveduti a tale rettifica.

### **SITUAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI CASSA**

L'avanzo, o il disavanzo, di amministrazione è al 31/12/2016, il saldo tra fondo di cassa esistente più residui attivi meno residui passivi, il totale avanzo di cassa e di € 175.336,81 con un incremento rispetto al 2015 di € 30.891,40.

### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

E' un documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2016 presenta un valore di Euro 272.712,47 con un incremento rispetto al 2015 di € 20.629,61.

### **PROSPETTO DI CONCORDANZA**

E' anche questo un documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario

Il prospetto di concordanza risponde, in senso orizzontale, quanto già documentato nella situazione amministrativa distinguendo le quattro gestioni: di pura cassa (con le disponibilità bancarie e di cassa iniziali e finali), dei residui attivi e passivi e di competenza. Si perviene naturalmente al medesimo risultato di amministrazione finale di € 272.712,47.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo, per effetto delle attività messe in atto dal Consiglio, si evidenzia che:

- Dalla situazione amministrativa al 31/12/2016 dalle somme riscosse meno i pagamenti effettuati, abbiamo incrementato nel 2016 la *consistenza di cassa a fine esercizio* di € 30.891,40, dato che conferma l'attenta gestione del consiglio, infatti se osserviamo l'incremento della consistenza di cassa di fine esercizio dell'ultimo biennio (2014 – 2015) la stessa, risulta essere incrementata di € 69.198,20.
- Si sono leggermente ridotti i *residui attivi* relativi al contributo a carico degli iscritti rispetto al 2015 di € 1.178,00;
- Si è ridotto il *totale dei residui attivi* rispetto al 2015 di € 20.820,28;
- Si è ridotto il *totale dei residui passivi* rispetto al 2015 di € 10.558,49;
- Si sono ridotte le “*Uscite per gli organi dell'ente*” rispetto l'esercizio 2015 di € 13.692,86.

Inoltre il presente Consiglio nell'ottica di tagliare le spese mantenendone i servizi offerti si è intervenuti radicalmente su più fronti:

- Si è intrapreso un percorso relativo alle assicurazioni dell'ente, dei suoi consiglieri e delegati che porterà entro l'anno in corso un notevole risparmio di circa euro € 2.400,00;
- Si è rinegoziato il contratto di servizi con la banca diminuendone sensibilmente i costi dei canoni e delle commissioni;
- Si è approvato un regolamento relativo ai rimborsi spese per i consiglieri, per il consiglio di disciplina e altri designati dal consiglio o dal presidente per incombenze istituzionali al fine di mantenere al minimo tali spese;
- Si è intervenuti sulle linee e sui contratti telefonici e ADSL dismettendo una vecchia linea telefonica analogica e un sistema ISDN e implementando nuovi sistemi più efficienti e meno costosi, come linee digitali ad alta velocità, FAX integrati ai sistemi informatici e POS GSM, dimezzandone i costi annuali e riducendo i canoni delle transazioni;
- Si sono fatti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mantenendo al minimo possibile le uscite, sugli impianti elettrici della nostra sede, sui macchinari dell'ordine quali fotocopiatori, stampanti PC, UPS, altresì, si è provveduto alla

manutenzione e riparazione del sistema di amplificazione della sala conferenze, del sistema di allarme, e a quello di video sorveglianza.

Inoltre vi sono alcuni aspetti che richiedono a mio avviso un doveroso processo di riflessione.

Leggendo i documenti di bilancio, ci si rende conto, ormai da diversi anni, del quasi annullamento dell'entrate relative ai diritti esame parcelle, capitolo che storicamente è stato fonte primaria delle entrate dell'ente, di fatti oggi l'Ordine svolge le proprie attività quasi esclusivamente con le quote degli iscritti.

Infine se l'Ordine avesse incassato quanto previsto in Bilancio preventivo si sarebbe potuto "permettere", qualche servizio in più per i nostri iscritti, un incremento di personale, e persino la possibilità della riduzione della quota annuale, invece si è costretti a dover programmare senza la certezza del capitale di entrata, cercando almeno di garantire i medesimi servizi o se è possibile anche di implementarli, tale situazione ci ha costretto ad attuare una drastica politica di tagli e riduzione delle spese, al fine di evitare una perdita di esercizio.

Vorrei personalmente ringraziare il direttivo, i consiglieri e tutti i colleghi che si sono adoperati e si adoperano all'interno dell'Ordine nel dare una mano a fare funzionare nel miglior modo possibile questo importante organismo, che ricordo ha visto moltiplicati, negli ultimi anni i doveri istituzionali. Rivolgo un sentito grazie altresì alla della segreteria dell'Ordine, per la preziosa collaborazione e impegno profuso, e che nonostante il sempre crescente carico di lavorativo, svolge appieno e nel migliore dei modi i propri incarichi.

Si coglie l'occasione per invitare nuovamente tutti i colleghi che ancora non lo avessero fatto ad **attivare e/o comunicare la propria PEC all'Ordine.**

Detto ciò si propone agli iscritti l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2016.

Ringraziandovi per la fiducia, auguro buon lavoro a tutti.

Trapani, 27 aprile 2017

Il Tesoriere

ing. iunior Vito Agosta

  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IL TESORIERE  
(Inq. iunior VITO AGOSTA)